



Circolare n. 4/2024

Oggetto: Decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito nella legge 12 luglio 2024, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”, articolo 1, comma 2 – Precisazioni e Nuove funzionalità portali GR8, L25 e U35.

Nuova versione dei moduli per la segnalazione delle operazioni di sospensione ed allungamento.

Innalzamento massimale “de minimis” per le imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura.

Aggiornamento dei moduli per la richiesta delle agevolazioni previste per l’abbattimento del costo della garanzia rilasciata ai sensi dell’art. 17, commi 2 e 4, d.lgs. 20 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

Si fa riferimento all’operatività in oggetto e, in particolare, alla precedente circolare n. 3/2024, con la quale sono stati indicate le modalità operative della sospensione ed allungamento dei finanziamenti assistiti dalla garanzia di ISMEA ex D.L. n. 63/2024.

In primo luogo, poiché da parte di talune delle banche corrispondenti è stato chiesto se il provvedimento in oggetto operi anche per le rate che, benché maturate nel 2024, scadano materialmente nel 2025, si conferma che **esso è riferito esclusivamente alle rate con scadenza 2024**, tanto per i finanziamenti assistiti da garanzia sussidiaria che per quelli protetti dalla garanzia a prima richiesta ISMEA.

Pertanto, qualora la banca abbia intenzione di procedere con una sospensione che coinvolga anche rate in scadenza nell’anno 2025, occorrerà procedere ad una segnalazione ad hoc per queste ultime, in quanto non rientranti nell’ambito di applicazione del D.L. n. 63/2024, seguendo le ordinarie modalità previste dalla normativa di riferimento.

Si fa inoltre presente che le moratorie dovranno essere segnalate all’ISMEA entro 30 giorni dalla concessione della stessa e che, per le moratorie concesse antecedentemente la pubblicazione della circolare n. 3/2024, avvenuta in data 5 settembre 2024, la segnalazione dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente circolare.

Da ultimo, con riferimento alle operazioni definite come L25, U35 e GR8, si comunica che sono stati effettuati gli aggiornamenti dei relativi portali ISMEA (**GR8, L25, e U35**) per la comunicazione della concessione della sospensione e dell’allungamento previsti dalla predetta normativa.

Restano ferme tutte le altre indicazioni fornite con la precedente circolare sopra richiamata.

A tal proposito, è stata inoltre predisposta la versione 2 del modulo (allegato) da far compilare per la comunicazione della sospensione ed allungamento con garanzia ISMEA. Nessuna nuova comunicazione deve essere effettuata per le segnalazioni già effettuate con la precedente versione del modulo.

* * *

Con l'occasione, si comunica che l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” per le imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura è stato aumentato a 40.000,00 euro ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391.

A tal proposito, si allegano le nuove versioni dei moduli ISMEA relativi alla richiesta di abbattimento dei costi della commissione di garanzia in oggetto tramite regime “*de minimis*” ed il collegato modello Impresa unica (impresa con rapporti di collegamento con altre imprese situate in Italia).

A disposizione per eventuali, ulteriori occorrenze e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Chiara Zaganelli
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Allegati c.s.

		MOD. MORATORIA ex legge 12 luglio 2024, n. 101
		Ver. 2
		Pag. 1 di 2

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente (titolare o del legale rappresentante)

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Da compilare a cura del richiedente (impresa individuale o legale rappresentante della società) ai fini dell'accesso alla sospensione ed allungamento del finanziamento, assistito dalla garanzia ISMEA rilasciata ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 17, commi 2, 4 e 4-bis, ai sensi delle disposizioni previste dal decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, art. 1, comma 2.

<input type="checkbox"/> L'Impresa individuale			
<input type="checkbox"/> La Società			
Comune (provincia) sede legale			
Indirizzo sede legale			
Partita IVA		Codice fiscale	
Iscrizione Camera di commercio di		Numero iscrizione alla Camera di commercio	
Nella persona di			
Generalità del titolare o rappresentante legale			
Data di nascita del titolare o rappresentante legale		Luogo di nascita del titolare o rappresentante legale	
domiciliata per la carica presso la sede legale di detta Società, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità,			

		MOD. MORATORIA ex legge 12 luglio 2024, n. 101
		Ver. 2
		Pag. 2 di 2

chiede

che, in relazione alla sospensione e all'allungamento¹ del finanziamento assistito dalla garanzia ISMEA², identificata con codice univoco _____³, la predetta garanzia sia parimenti allungata senza oneri aggiuntivi a proprio carico.

A tal fine dichiara che, rispetto all'anno precedente, nell'esercizio finanziario 2023
(barrare solo una delle condizioni)

- ha subito una riduzione del volume d'affari, pari almeno al 20 per cento,
- ha subito una riduzione della produzione, pari almeno al 30 per cento, o
- solo nel caso di cooperative agricole, ha subito una riduzione, pari almeno al 20 per cento, delle quantità conferite o della produzione primaria;

e dichiara infine

che l'impresa o la società non rientra tra i soggetti le cui esposizioni debitorie siano, alla data del 15 maggio 2024, classificate come esposizioni creditizie deteriorate, ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.

In fede

Il dichiarante

_____, lì, _____

Allegare copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità

¹ Ai sensi del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, art. 1, comma 2.

² Rilasciata ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 17, commi 2, 4 e 4-bis

³ Inserire il codice identificativo della garanzia ISMEA (nel caso di garanzia sussidiaria inserire numero denuncia).

		MOD. DE MINIMIS
		Ver. 1
		Pag. 1 di 5

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente o del legale rappresentante

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura del richiedente, ditta individuale o legale rappresentante della società, ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste per l'abbattimento del costo della garanzia rilasciata ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 4, d.lgs. 20 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

<input type="checkbox"/> L'Impresa individuale <input type="checkbox"/> La Società	
Comune (provincia) sede legale	
Indirizzo sede legale	
Partita IVA	Codice fiscale
Iscrizione Camera di commercio di	Numero iscrizione alla Camera di commercio
Nella persona di	
Generalità del titolare o rappresentante legale	
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	Luogo di nascita del titolare o rappresentante legale
domiciliata per la carica presso la sede legale di detta Società, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità,	

		MOD. DE MINIMIS
		Ver. 1
		Pag. 2 di 5

chiede

in relazione alla richiesta di garanzia ISMEA n. _____¹ di accedere alle agevolazioni a valere sul Fondo ex art. 13, comma 2, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, rubricato “Rifinanziamento Fondo PMI e misure per la promozione e lo sviluppo dell'agroalimentare” come modificato dall'articolo 13, comma 7, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”;

e, a tal fine, dichiara

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese con la qualifica di:
 - impresa agricola ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 ovvero di
 - impresa ittica ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
- che l'impresa rientra nella categoria di:
 - Microimpresa,
 - Piccola impresa, o
 - Media impresa,

come definita dall'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, del regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ovvero del regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022,
- considerata la definizione di "impresa in difficoltà" di cui all'articolo 2, punto 59, del regolamento (UE) n. 2022/2472 ovvero all'articolo 2, punto 29, del regolamento (UE) n. 2022/2473, che l'impresa NON è in difficoltà;

¹ Inserire il codice identificativo della richiesta di garanzia solo se già disponibile.

		MOD. DE MINIMIS
		Ver. 1
		Pag. 3 di 5

Inoltre, preso atto che

- ai fini della concessione di aiuti “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013, della Commissione, del 18 dicembre 2013, come modificato dal regolamento (UE) n.316/2019, l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un'impresa unica² non può superare 25.000,00” euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- ai fini della concessione di aiuti “*de minimis*” ai sensi del regolamento (UE) n. 717/2014, della Commissione, del 27 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391, l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un'impresa unica non può superare 40.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che il “*de minimis*” non si può cumulare con altri aiuti per sostenere gli stessi costi ammissibili quando tale cumulo conduce ad un superamento dell'intensità prevista dalle discipline o dalle decisioni che regolano l'altro aiuto;

dichiara

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____,

B) che l'impresa richiedente [alternativi]:

- NON è “impresa unica” come definita dalla normativa dell'Unione, non essendo collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese;
- è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, rientranti nel perimetro definito dalla normativa dell'Unione come “impresa unica”: (Ragione sociale e dati anagrafici)


Denominazione/ Ragione Sociale	Sede	Partita IVA	PEC

² Ai fini della verifica del rispetto dei massimali “*de minimis*”, i regolamenti “*de minimis*” stabiliscono che “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”.

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

		MOD. DE MINIMIS
		Ver. 1
		Pag. 4 di 5

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, [alternativi]:

- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni, o
 è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni;

D) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni: [alternativi]

- non ha beneficiato**, di agevolazioni pubbliche in regime "de minimis", o
 ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" riportate nella seguente tabella riepilogativa³:

Impresa beneficiaria ⁴	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁵	Importo dell'aiuto (in equivalente sovvenzione lordo)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁶
TOTALE						

dichiara inoltre

- che il finanziamento a fronte del quale si richiede la garanzia diretta ISMEA è destinato a (barrare le parti che interessano):

- attività di produzione primaria di prodotti agricoli, rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i., per la quota percentuale del _____%, o
 attività di pesca/acquacoltura, rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i., per la quota percentuale del _____%,

dichiara altresì

- ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%, prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, sull'eventuale contributo concesso da Ismea, che la richiedente è:

- ESENTE in quanto la ditta/società di cui è titolare/legale rappresentante è titolare di REDDITO AGRARIO;

³ Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell'impresa rappresentata dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime «de minimis» ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda dell'impresa richiedente.

⁴ Si tratterà di un'impresa diversa dalla dichiarante nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese o interessate, con la dichiarante, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁵ Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁶ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

		MOD. DE MINIMIS
		Ver. 1
		Pag. 5 di 5

NON ESENTE in quanto la ditta/società di cui è titolare/legale rappresentante è titolare di REDDITO D'IMPRESA;

dichiara infine

- che l'impresa non rientra tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di non aver ottenuto altri aiuti per sostenere gli stessi costi coperti dal finanziamento di cui alla **richiesta di garanzia ISMEA n. _____**⁷, ovvero che gli stessi costi sono oggetto delle seguenti ulteriori agevolazioni:

Ente concedente	Tipologia di aiuto	Data di concessione	Importo aiuto	Intensità di aiuto (in percentuale)

In fede

Il dichiarante

_____li, _____

- **Allegare modulo Impresa Unica, qualora esistente, a cura di ciascuna delle imprese controllate e/o controllanti l'impresa richiedente le agevolazioni previste per l'abbattimento del costo della garanzia rilasciata ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 4, d.lgs. 20 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.**
- **Allegare copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità.**

⁷ Inserire il codice identificativo della richiesta di garanzia solo se già disponibile.

		MOD. IMPRESA UNICA
		Ver. 1
		Pag. 1 di 4

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente o del legale rappresentante

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare solo in caso di "Impresa unica" (impresa con rapporti di collegamento con altre imprese situate in Italia) a cura di ciascuna delle imprese controllate e/o controllanti l'impresa richiedente le agevolazioni previste per l'abbattimento del costo della garanzia rilasciata ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 4, d.lgs. 20 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

<input type="checkbox"/> L'Impresa individuale <input type="checkbox"/> La Società	
Comune (provincia) sede legale	
Indirizzo sede legale	
Partita IVA	Codice fiscale
Iscrizione Camera di commercio di	Numero iscrizione alla Camera di commercio
Nella persona di	
Generalità del titolare o rappresentante legale	
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	Luogo di nascita del titolare o rappresentante legale
domiciliata per la carica presso la sede legale di detta Società, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità,	

		MOD. IMPRESA UNICA
		Ver. 1
		Pag. 2 di 4

dichiara di essere,

- Controllata
 Controllante

dell'impresa richiedente l'agevolazione a valere sul Fondo ex art. 13, comma 2, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, rubricato "Rifinanziamento Fondo PMI e misure per la promozione e lo sviluppo dell'agroalimentare" come modificato dall'articolo 13, comma 7, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.",

<input type="checkbox"/> L'Impresa individuale		
<input type="checkbox"/> La Società		
Partita IVA		Codice fiscale

- tenuto conto che, ai fini della concessione di aiuti "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013, della Commissione, del 18 dicembre 2013, come modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- tenuto conto che, ai fini della concessione di aiuti "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014, della Commissione, del 27 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" accordati ad un'impresa unica non può superare 40.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;
- **che il "*de minimis*" non si può cumulare con altri aiuti per sostenere gli stessi costi ammissibili quando tale cumulo conduce ad un superamento dell'intensità prevista dalle discipline o dalle decisioni che regolano l'altro aiuto;**

¹ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali "*de minimis*", i regolamenti "*de minimis*" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

		MOD. IMPRESA UNICA
		Ver. 1
		Pag. 3 di 4

dichiara sotto la propria responsabilità

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata [alternativi]:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese²

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

Denominazione/ Ragione Sociale	Partita IVA	Codice Fiscale	PEC

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

Denominazione/ Ragione Sociale	Partita IVA	Codice Fiscale	PEC

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, [alternativi]:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

² Sul concetto di controllo, si veda la nota precedente.

		MOD. IMPRESA UNICA
		Ver. 1
		Pag. 4 di 4

D) eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni: [alternativi]

- non ha beneficiato**, di agevolazioni pubbliche in regime “*de minimis*”;
- ha beneficiato** delle agevolazioni pubbliche in regime “*de minimis*” riportate nella seguente tabella riepilogativa³:

Impresa beneficiaria ⁴	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente ⁵	Importo dell'aiuto (in equivalente sovvenzione lordo)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁶
TOTALE						

In fede

Il dichiarante

_____ li, _____

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver ricevuto da ISMEA, in qualità di Titolare, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. Le informazioni fornite verranno trattate al fine di gestire tutte le attività inerenti e connesse alla concessione delle agevolazioni previste per l'abbattimento del costo della garanzia rilasciata ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 4, d.lgs. 20 marzo 2004, n. 102 e s.m.i..

In fede

Il dichiarante

_____ li, _____

Allegare copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità

³ Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell'impresa rappresentata dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime «*de minimis*» ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda dell'impresa richiedente

⁴ Si tratterà di un'impresa diversa dalla dichiarante nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con la dichiarante, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁵ Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁶ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna “concesso” in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Questo documento è di proprietà di ISMEA che se ne riserva tutti i diritti